



Progetto Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Approvato dall'Amministratore Unico

Indice

- Compagine e Organi sociali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio: Stato patrimoniale
 Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sul governo societario
- Relazione del Sindaco Unico al progetto di bilancio d'esercizio 2023

Compagnie e Organi sociali

alla data di approvazione del Bilancio

Socio Unico: Comune di Lentate sul Seveso

Amministratore Unico: D.ssa Daniela Meola

Farmacista Direttore: D.ssa Serafina Laratta

Sindaco Unico: Dottor Raniero Martina

Relazione sulla gestione

Signor Socio,

sottoponiamo alla Sua approvazione il bilancio d'esercizio 2023. La documentazione contabile 2023 (stato patrimoniale, rendiconto economico, nota integrativa e relazione sul governo societario) viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci così come previsto dall'art. 15 dello Statuto.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate - ove possibile - di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Nel corso dell'esercizio 2023:

- è stato applicato il Contratto di servizio tra Comune di Lentate sul Seveso e Società;
- è stato applicato il regolamento per l'Assunzione del personale e per gli incarichi professionali;
- è stato applicato il Regolamento per gli acquisti in economia;
- è stato aggiornato il sito Web aziendale;
- è stato applicato il Codice etico e il Modello organizzativo;
- è stato utilizzato il Protocollo aziendale.

Come di consueto, dopo l'aggiornamento sul sito ANAC quale Stazione Appaltante, sono stati inviati per l'anno 2023 dei codici identificativi (CIG o smart CIG per importi inferiori a 40.000,00 €) a tutti i fornitori di prodotti o servizi; codici riportati sugli ordini di pagamento per consentire la tracciabilità dei flussi finanziari. In adempimento a quanto previsto dalla Legge 190/2012, a fine anno sono state trasmesse le informazioni relative alle procedure di affidamento in formato aperto e standardizzato XML per l'adempimento in questione, in quanto l'uso dello stesso è stato espressamente raccomandato dalle "Linee guida sui siti web delle Pubbliche Amministrazioni".

Con riferimento alla gestione contabile si è continuato ad utilizzare i format (fogli elettronici) di controllo predisposti a partire dal 2014 per quanto riguarda:

- gli incassi dei versamenti dei genitori per i bambini che usufruiscono della mensa scolastica (come da Convenzione stipulata con il Comune di Lentate sul Seveso);
- il Fondo cassa a disposizione del Direttore e per i resti ai clienti e per far fronte alle piccole spese;
- gli incassi tramite pagamenti elettronici, nonché i movimenti di conto corrente acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina;
- le procedure per l'accertamento mensile del saldo di cassa e a campione delle giacenze di magazzino.

Mensilmente viene redatto un "Report" avente ad oggetto i dati più significativi dell'attività aziendale (patrimoniali ed economici).

Anche per il 2023 Farmacia di Copreno srl ha adempiuto ai nuovi obblighi previsti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) entrato in vigore in data 25/05/2018.

L'esercizio 2023 chiude con **un utile di Euro 35.809=** al netto di imposte di competenza pari ad Euro 11.713= a fronte del risultato positivo conseguito nel 2022 pari ad Euro 34.698=.

Il risultato raggiunto è più che soddisfacente considerato che, anche per tutto l'anno 2023 siamo stati costretti a ridurre gli orari della Farmacia; in particolare, eliminando l'apertura dell'intera giornata del lunedì e l'orario continuato del sabato, causa carenza di personale. Inoltre la Farmacia è rimasta chiusa in tutto 4 settimane per permettere ai dipendenti in forza di usufruire delle ferie.

Nonostante le suddette chiusure il fatturato è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente in cui le chiusure si erano verificate a partire dal mese di giugno.

Tale risultato, addirittura di poco superiore all'anno precedente, è stato conseguito non per via dei maggiori ricavi, ma per l'attenzione posta al contenimento dei costi d'esercizio.

Inoltre, nel corso dell'anno sono maturati interessi attivi sulla giacenza di conto corrente pari ad **€ 13.007=** rispetto all'importo di € 1.913= accreditato nel 2022.

Anche nell'anno 2023 è stato mantenuto il servizio di prenotazione farmaci attraverso l'uso di whatsapp, di cui sempre più utenti si avvalgono ritenendolo di grande utilità.

E' stato riconfermato il canone dovuto al Comune nello stesso importo dell'anno precedente per la quota fissa in Euro 38.606,56 + iva, come da delibera Giunta Comunale n. 196 del 05/12/2019.

Nell'esercizio 2023 la Farmacia ha registrato introiti da corrispettivi (comprensivi di IVA) per € 1.032.600,00 a fronte di € 1.105.196,00 del 2022, con un decremento del 6,56 %.

Il numero delle ricette evase è passato da 20.709 del 2022 a 18.755 del 2023, con un decremento di 1.954 unità, pari a 9,43 %.

Il decremento degli incassi e delle ricette è stato determinato sicuramente dalla diminuzione degli orari di apertura della farmacia, conseguente alla carenza di personale.

Per reperire maestranze, Farmacia di Copreno è obbligata ad indire bandi pubblici; bandi, che per diversi anni sono andati deserti.

Pertanto, per sopperire alla mancanza di dipendenti farmacisti, si è fatto ricorso all'ausilio di collaboratori liberi professionisti anch'essi difficilmente reperibili.

E' chiaro che se ci fosse stata una maggiore disponibilità sia di collaboratori farmacisti che di liberi professionisti si sarebbe ritornati alle aperture continue così come fino a giugno 2022.

Il bilancio, predisposto unitamente alla nota integrativa, alla relazione sulla gestione e alla relazione sul governo societario è stato messo a Vostra disposizione presso la sede della Società nei termini previsti dalle disposizioni di legge.

Riteniamo che l'analisi del prospetto di bilancio, accompagnata dalla lettura della nota integrativa, possa offrire una chiara evidenza dei risultati di gestione.

Condizioni operative

E' questo il ventiduesimo anno solare intero di attività della Farmacia nella nuova sede presso il Centro Commerciale "Bennet".

L'andamento economico

L'andamento della gestione economica sul versante dei ricavi è dato da tre voci: gli incassi per corrispettivi; il rimborso ATS DELLA BRIANZA; il valore del magazzino. Quest'ultimo nell'esercizio 2023 è stato contabilizzato per un valore pari a € 132.214,00; nell'esercizio 2022 il valore era pari a €. 120.443,00, con un incremento del valore delle specialità, del farmaco e parafarmaco a magazzino al 31 dicembre 2023 di €.11.771,00 pari al 9,77 %.

Come si può notare, Il margine sul valore del venduto dell'esercizio 2023 è di poco diminuito rispetto allo stesso rilevato nel 2022. La tabella che segue evidenzia l'andamento nei quattro esercizi precedenti.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
% Margine	34,96	34,60	35,56	38,64	38,29

L'INDICE DI ROTAZIONE del magazzino ed i GIORNI DI GIACENZA della merce a magazzino hanno avuto negli esercizi dal 2019 il seguente andamento:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Indice di rotazione	4,47	4,20	4,85	5,23	4,12
Giorni di giacenza	81,63	87,07	75,21	69,83	88,64

Altre informazioni sulle future attività

Gli incassi nei primi quattro mesi di gestione del 2024 sono in linea con gli stessi del 2023.

Dopo diversi anni di bandi andati deserti, a partire da maggio 2024 abbiamo finalmente assunto un nuovo collaboratore Farmacista, anche se con contratto di lavoro part-time pari a 32 ore settimanali.

Dopo il periodo di prova, il nuovo collaboratore Dottor Gianluca Brugnoli fa parte a tutti gli effetti dell'organico di Farmacia.

Con tale incremento della forza lavoro ci auguriamo di ripristinare le aperture del lunedì e del sabato con orario continuato, sicuramente a partire dal mese di ottobre.

Inoltre, già da settembre, si eviterà la chiusura per ferie di due settimane consecutive.

Prosegue anche per quest'anno la promozione di prodotti e servizi adeguati al target dei frequentatori del centro commerciale, al fine di rendere più forte l'attenzione della clientela nei confronti della Farmacia Comunale.

E' tutt'ora in essere la Convenzione con Sodexo Italia Spa per la gestione dei punti di ricarica inerente il servizio di ristorazione scolastica.

Alla società Frareg (consulente esterno) è stato riconfermato l'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 – sicurezza sui luoghi di lavoro.

Prosegue anche nel 2024 l'applicazione delle procedure previste dalle norme anticorruzione ANAC.

A tal proposito l'ente per l'anticorruzione ha completamente stravolto le modalità di acquisto e di attribuzione dei nuovi CIG per consentire la tracciabilità dei flussi finanziari.

Ciò ha comportato un ampio lavoro di approfondimento sia per la conoscenza della nuova normativa, che per la successiva applicazione.

A partire dal 2024, Farmacia di Copreno si avvale dei nuovi fornitori di Farmaci e Parafarmaci che hanno vinto la gara CISPEL 2024/2025. Anche questo cambiamento ha comportato una serie di disagi, sia per le modalità che per i termini di consegna dei prodotti.

Nel corso del 2024 necessitano una serie di interventi per la sostituzione di attrezzature obsolete, quali hardware che non sono più in grado di sostenere l'aggiornamento dei nuovi software, registratori di cassa, cassa automatica ed i monitors pubblicitari.

Rapporti con i soci

La Farmacia di Copreno S.r.l. ha un capitale sociale di €. 63.074,00 ed è totalmente partecipata dal Comune di Lentate sul Seveso, che esercita sulla stessa la Direzione e il coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 Bis del Codice Civile.

Non sono possedute, né per tramite di società fiduciarie, né per interposta persona, azioni e/o partecipazioni in altre società costituenti controllo o collegamento.

Spese di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., 2° comma, si evidenzia che la società al momento eroga un servizio che non richiede attività di ricerca e sviluppo.

Personale

L'organico della farmacia nel 2023 era composto da una Farmacista Direttrice e da una Collaboratrice a tempo indeterminato.

A tal proposito erano stati indetti diversi bandi, sia per l'assunzione di un collaboratore a tempo indeterminato full-time che per quella di part-time. Attualmente, a partire dal mese di maggio, Farmacia ha assunto un collaboratore part-time a tempo indeterminato Dottor Gianluca Brugnoli.

Gli investimenti

Nel 2023 sono stati realizzati i seguenti investimenti di importo significativo:

- Impianto di condizionamento e riscaldamento;
- Impianto di videosorveglianza interna ed esterna ai locali della Farmacia,
- Etichette elettroniche per esposizione prezzi prodotti,
- Glucometro per la misurazione della glicemia.

Nel 2024 sarà necessario stanziare circa 30.000,00 Euro a fronte dei costi in parte già sostenuti nei primi mesi dell'anno e da sostenere (nuovi registratori cassa, cassa automatica per l'erogazione dei resti, hardware, monitor pubblicitari)

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'	
A) Disponibilità monetarie nette iniziali (indebit.to finanziario a breve iniziale)	392.475
B) Flusso monetario da attività di esercizio	8.478
Utile (Perdita) del periodo	35.809
Ammortamenti e accantonamenti	6.232
Plusvalenze o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	
Rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni	
Variazioni di capitale di esercizio (al netto delle variazioni dell'indeb.to netto)	-42.455
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	8.892
Variazione netta fondi ammortamento, rischi ed oneri	
C) Flusso monetario da attività di investimento in immob.ni	-36.872
Investimenti immobilizzazioni	-36.872
Investimenti finanziarie	
Rettifica investimenti da rivalutazioni o svalutazioni	
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	0
Nuovi finanziamenti	
Conferimenti dei soci, contributi in c/capitale, altri aumenti	
Rimborsi di finanziamenti	
Rimborsi di capitale proprio o ripiani per perdite precedenti	
E) Distribuzione di utili o ripiani per perdite precedenti	0
F) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)	-28.394
G) Disponibilità monetarie nette finali	364.081
(indebitamento finanziario a breve finale) (A-F)	
H) Saldo contabile al 31.12.2023	364.081

Destinazione del risultato d'esercizio

RingraziandoLa per la fiducia accordatami, La invito ad approvare il bilancio come presentato ed a deliberare l'accantonamento a riserva straordinaria dell'utile realizzato pari ad € 35.809,00, per affrontare i costi dovuti alla sostituzione di attrezzature ed impianti obsoleti.

L'Amministratore Unico

Dott.ssa Meola Daniela



Daniela Meola
20.06.2024 16:32:15
GMT+01:00

FARMACIA DI COPRENO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MATTEOTTI 8 20823 LENTATE SUL SEVESO (MB)
Codice Fiscale	02687600961
Numero Rea	MB 1869659
P.I.	02687600961
Capitale Sociale Euro	63.074 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Farmacie (47.73.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	276	553
II - Immobilizzazioni materiali	33.840	2.923
Totale immobilizzazioni (B)	34.116	3.476
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	132.214	120.443
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.672	38.816
Totale crediti	32.672	38.816
IV - Disponibilità liquide	364.081	392.475
Totale attivo circolante (C)	528.967	551.734
D) Ratei e risconti	2.619	2.420
Totale attivo	565.702	557.630
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	63.074	63.074
IV - Riserva legale	23.825	23.825
VI - Altre riserve	70.506	35.810
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.809	34.698
Totale patrimonio netto	193.214	157.407
B) Fondi per rischi e oneri	1.856	1.856
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	174.805	165.913
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.763	214.877
Totale debiti	177.763	214.877
E) Ratei e risconti	18.064	17.577
Totale passivo	565.702	557.630

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	936.224	998.252
5) altri ricavi e proventi		
altri	707	1.861
Totale altri ricavi e proventi	707	1.861
Totale valore della produzione	936.931	1.000.113
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	591.314	635.400
7) per servizi	109.511	101.039
8) per godimento di beni di terzi	58.973	57.052
9) per il personale		
a) salari e stipendi	96.742	106.400
b) oneri sociali	29.227	31.435
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.142	22.642
c) trattamento di fine rapporto	9.440	21.554
e) altri costi	2.702	1.088
Totale costi per il personale	138.111	160.477
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.232	3.528
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	396	496
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.836	3.032
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.232	3.528
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.406)	(6.302)
14) oneri diversi di gestione	6.681	7.793
Totale costi della produzione	902.416	958.987
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.515	41.126
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.007	1.931
Totale proventi diversi dai precedenti	13.007	1.931
Totale altri proventi finanziari	13.007	1.931
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	18
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	18
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	13.007	1.913
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.522	43.039
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.713	8.341
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.713	8.341
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.809	34.698

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a 35.809.

Attività svolte

La Farmacia di Copreno è una Società a Responsabilità Limitata costituita dal Comune di Lentate sul Seveso, che ha in gestione la Farmacia presso il Centro Commerciale Bennet.

La Società svolge l'attività di vendita di prodotti farmaceutici, omeopatici e dispositivi sanitari.

Offre inoltre ai clienti servizi quali misurazione della pressione, test glicemici ed organizza giornate a tema.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle disposizioni introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Finanziarie

Le partecipazioni sociali risultano iscritte al costo storico di acquisto.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al 31/12/2023 la Società non presenta in Bilancio valori espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	47.767	139.558	187.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.214	136.635	183.849
Valore di bilancio	553	2.923	3.476
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	119	36.753	36.872
Ammortamento dell'esercizio	396	5.836	6.232
Totale variazioni	(277)	30.917	30.640
Valore di fine esercizio			
Costo	47.886	176.312	224.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.610	142.472	190.082
Valore di bilancio	276	33.840	34.116

L'incremento nel corso dell'esercizio è dato dall'acquisto di un sistema autodiagnostica glicemia, n. 2 bilance 2 piatti, un kit Delfi etichette elettroniche, una licenza E-DDT FULL.
Sono stati inoltre installati un impianto di climatizzazione a cassetta e un impianto di videosorveglianza.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
276	553	(277)

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
33.840	2.923	30.917

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
132.214	120.443	11.771

Le rimanenze presenti in bilancio sono costituite da farmaci, parafarmaci, OTC, dispositivi sanitari, ecc.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
32.672	38.816	(6.144)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.298	(4.083)	29.215	29.215
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	3.178	3.178	3.178
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.518	(5.239)	279	279
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.816	(6.144)	32.672	32.672

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
364.081	392.475	(28.394)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.619	2.420	199

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
193.214	157.407	35.807

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	63.074	-			63.074
Riserva legale	23.825	-			23.825
Altre riserve					
Riserva straordinaria	30.941	34.698			65.639
Varie altre riserve	4.869	(1)			4.868
Totale altre riserve	35.810	34.697			70.506
Utile (perdita) dell'esercizio	34.698	(34.698)		35.809	35.809
Totale patrimonio netto	157.407	(1)		35.809	193.214

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	63.074			
Riserva legale	23.825	Utili accantonati	A, B	23.825
Altre riserve				
Riserva straordinaria	65.639	Riserve di utili	A, B, C, D	65.639
Varie altre riserve	4.868	Riserve di utili	A, B, C, D	4.868
Totale altre riserve	70.506			70.506
Totale	157.405			94.331
Quota non distribuibile				94.331

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.856	1.856	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
174.805	165.913	8.892

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
177.763	214.877	(37.114)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	156.336	(26.957)	129.379	129.379
Debiti verso imprese collegate	18.445	1.921	20.366	20.366
Debiti tributari	14.787	(9.763)	5.024	5.024
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.709	39	6.748	6.748
Altri debiti	18.600	(2.355)	16.245	16.245
Totale debiti	214.877	(37.114)	177.763	177.763

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che trattasi del canone variabile pari al 30% del risultato ante imposte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" accoglie l'importo dell'anticipo ricette corrisposto da ATS di competenza esercizio successivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni ed assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.064	17.577	487

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Trattasi in prevalenza di ratei Ferie/Rol e relativi contributi maturati a favore dei dipendenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

In via residuale l'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
936.931	1.000.113	(63.182)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	936.224	998.252	(62.028)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	707	1.861	(1.154)
Totale	936.931	1.000.113	(63.182)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
902.416	958.987	(56.571)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	591.314	635.400	(44.086)
Servizi	109.511	101.039	8.472
Godimento di beni di terzi	58.973	57.052	1.921
Salari e stipendi	96.742	106.400	(9.658)
Oneri sociali	29.227	31.435	(2.208)
Trattamento di fine rapporto	9.440	21.554	(12.114)

Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	2.702	1.088	1.614
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	396	496	(100)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.836	3.032	2.804
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(8.406)	(6.302)	(2.104)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	6.681	7.793	(1.112)
Totale	902.416	958.987	(56.571)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.007	1.913	11.094

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	13.007	1.931	11.076
(Interessi e altri oneri finanziari)		(18)	18
Utili (perdite) su cambi			
Totale	13.007	1.913	11.094

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuna informazione da fornire.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuna informazione da fornire.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2023 sono pari a euro 11.713.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio, al netto delle perdite fiscali esercizi precedenti, e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Le aliquote IRES ed IRAP applicate sono pari rispettivamente al 24% e 3,9%.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	2	2	0
Operai			
Altri			
Totale	2	2	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato per la Farmacia è quello di Farmacie Aziende Municipalizzate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	6.000
Contributi	1.399

La Società non ha concesso prestiti all'Amministratore e non ha assunto impegni per conto dello stesso.

Si segnala che, oltre al compenso Amministratore, è stato corrisposto un compenso al Sindaco Unico per Euro 2.500. Su tale compenso i contributi ammontano ad Euro 400.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessuna informazione da fornire.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società ha in essere un contratto di gestione con il comune di Lentate sul Seveso, unico Socio. L'operazione non è da considerarsi rilevante in quanto il rapporto tra corrispettivo dell'operazione e acquisti totali non supera il 10%.

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nessuna informazione da fornire di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Lentate sul Seveso (MB) detentore dell'intero capitale sociale, i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI	47.770.101	45.362.250
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.938.509	11.319.583
D) RATEI E RISCONTI	702	6.141
TOTALE ATTIVO	57.709.312	56.687.974

PASSIVO		
A) NETTO PATRIMONIALE	49.217.359	49.419.968
B) FONDO PER RISCHI	462.065	261.320
D) DEBITI	4.473.005	3.704.561
E) RATEI E RISCOINTI	3.556.883	3.302.125
TOTALE PASSIVO	57.709.312	56.687.974
CONTO ECONOMICO		
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	12.950.971	11.599.380
B) COSTI DELLA GESTIONE	-13.444.244	-13.075.656
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.658	-14.677
D) RETTIFICHE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-189.274	2.543.458
IMPOSTE SUL REDDITO	-148.448	-139.342
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-828.337	913.163

Azioni proprie e di società controllanti

In applicazione della normativa vigente si precisano le informazioni richieste ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 Codice Civile.

n. 3 - Numero e valore nominale azioni proprie e quote/azioni di società controllanti possedute anche per tramite di terzi.

La Società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

n. 4 - Acquisti ed alienazioni quote ed azioni di cui al punto 3.

La Società non ha acquistato od alienato nell'esercizio azioni proprie e/o di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	35.809
a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	35.809
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Daniela Meola



Daniela
Meola
20.06.2024
16:34:06
GMT+01:00

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI MONZA-BRIANZA AUT. N. 63863 DEL 19/07/2007.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 (documento allegato al bilancio al 31/12/2023)

Farmacia di Copreno Srl a socio unico, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La presente relazione è stata predisposta tenendo in considerazione le raccomandazioni del CNDCEC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) e rapportandole alla specifica situazione aziendale.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano

registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempra il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetti a registrazione della Corte dei Conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co.5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa della Società.

1. **DEFINIZIONI.**

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività*”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce - come indicato nell’OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come “*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*”; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;

- analisi prospettica attraverso indicatori (report mensili, documento di programmazione annuale).

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016” cui si rinvia integralmente. Si considera ‘soglia di allarme’ qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 4) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;

6) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (360/fatturato/crediti a bt 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel Regolamento. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, viene trasmessa all'organo di controllo e di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate sono, inoltre, portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della presente Relazione sul governo societario.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie

di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

In adempimento al programma di valutazione del rischio sopra illustrato, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La Società opera nel settore farmaceutico pubblico al dettaglio. In particolare, la Società ha per oggetto le attività di seguito elencate:

- l'organizzazione e la gestione in proprio della Farmacia comunale e dei servizi relativi;
- la vendita di specialità medicinali, galenici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, parafarmaceutici, sanitari, prodotti per l'alimentazione per la prima infanzia, prodotti dietetici, complementi alimentari, prodotti per l'igiene personale, apparecchi medicali, cosmetici e prodotti di erboristeria;
- l'effettuazione di test di autodiagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza;
- la gestione dei pagamenti del servizio di ristorazione scolastica pubblica.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 è il seguente:

Il capitale sociale è di euro 63.074,00 (sessantatremilasettantaquattro/00) suddiviso in quote come per legge ed è detenuto al 100% dal Comune di Lentate sul Seveso in qualità di Socio Unico.

3. L'ORGANO AMMINISTRATIVO.

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, Dott.ssa Meola Daniela, nominata con delibera assembleare del 24/01/2022, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

4. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

Dott.ssa Serafina Laratta -	Direttrice
Dott.ssa Romina Vago -	Farmacista collaboratore

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

Farmacia di Copreno srl ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione previsti dal d.lgs. 175/2016. Visionate le risultanze degli indicatori (inseriti in formato PDF nel fascicolo di bilancio) con nessun superamento delle soglie di allarme previste, si ritiene non sia necessario adottare alcuna misura avente ad oggetto l'integrazione degli strumenti di governo societario, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa attuale, l'attività svolta ed il risultato positivo conseguito nell'esercizio 2023.

6. CONCLUSIONI.

Farmacia di Copreno chiude con un utile di esercizio più che soddisfacente.

Considerato il buon andamento degli ultimi tre bilanci (2021-2022-2023) risulta scongiurato il rischio di crisi aziendale; pur tuttavia, sarà cura dello stesso organo amministrativo monitorare assiduamente l'andamento della società focalizzando l'attenzione sulla:

- solidità (analisi indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti);
- liquidità (analisi avente ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine);
- redditività (analisi volta a verificare la capacità dell'azienda di generare un reddito idoneo a coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, di remunerare il capitale).

Verrà profuso il massimo impegno anche per il 2024 per il raggiungimento di risultati economici positivi, si spera, almeno pari a quelli appena conseguiti.

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Meola Daniela

Lentate Sul Seveso, 30. Maggio 2024



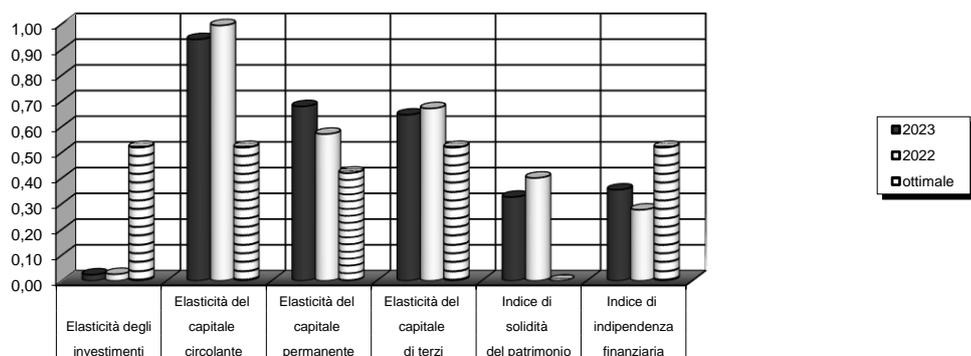
Daniela Meola
20.06.2024
16:35:45
GMT+01:00

STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

- Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa -

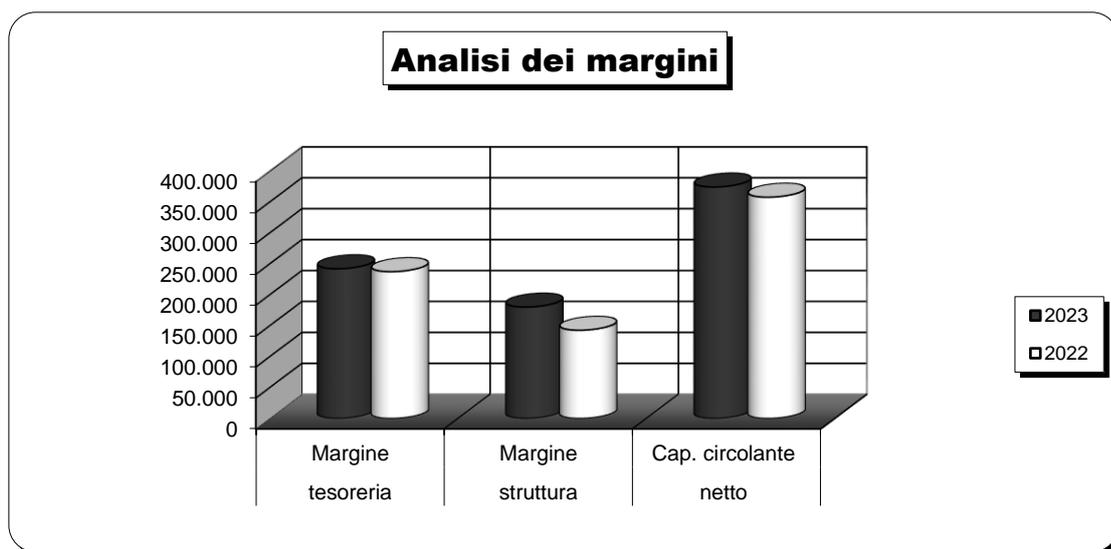
		BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
1.1 ELASTICITA' DEGLI INVESTIMENTI			
Formula:	Attivo immobilizzato	13.223	14.865
	Impiegni o capitale investito	544.809	569.019
	Indice:	0,02	0,03
	Condizioni di equilibrio: Mediamente attorno allo 0,5		
2.2 ELASTICITA' DEL CIRCOLANTE			
Formula:	Capitale Circolante	531.586	554.154
	Impiegni o capitale investito	565.702	557.630
	Indice:	0,94	0,99
	Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice superiore a 0,5 mostra una buona condizione di elasticità		
3.3 ELASTICITA' DEL CAPITALE PERMANENTE			
Formula:	Capitale permanente	369.875	325.176
	Totale fonti di finanziamento	544.809	569.019
	Indice:	0,68	0,57
	Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio		
4.4 ELASTICITA' DEL CAPITALE DI TERZI			
Formula:	Capitale di terzi	352.122	381.778
	Totale fonti di finanziamento	544.809	569.019
	Indice:	0,65	0,67
	Condizioni di equilibrio: La situazione è equilibrata fino a quando l'indice non supera lo 0,5		
5.5 INDICE SOLIDITA' DEL PATRIMONIO			
Formula:	Capitale sociale	63.074	63.074
	Patrimonio netto	193.214	157.407
	Indice:	0,33	0,40
	Condizioni di equilibrio: L'indice deve essere almeno inferiore ad 1		
6.6 INDIPENDENZA FINANZIARIA			
Formula:	Patrimonio netto	193.214	157.407
	Totale fonti di finanziamento	544.809	569.019
	Indice:	0,35	0,28
	Condizioni di equilibrio: L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5		

Struttura Finanziaria e Patrimoniale



ANALISI DEI MARGINI

		BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
1.8 MARGINE TESORERIA			
Definizione:	Esprime la capacità di far fronte con liquidità ai debiti a breve termine e di disporre di ulteriore liquidità		
	Liquidità	399.372	433.711
	Passività corrente	-157.397	-196.432
	Margine tesoreria	241.975	237.279
	Condizioni di equilibrio: Liquidità maggiore del passivo corrente		
1.9 MARGINE STRUTTURA			
Definizione:	Indica in quale misura il patrimonio netto finanzia le immobilizzazioni al netto dei fondi		
	Patrimonio netto	193.214	157.407
	Immobilizzazioni nette	-13.223	-14.865
	Margine struttura	179.991	142.542
	Condizioni di equilibrio: Patrimonio netto maggiore delle immobilizzazioni nette		
10 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Definizione:	Indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità) è in grado di coprire il passivo corrente		
	Attivo corrente	531.586	554.154
	Passivo corrente	-157.397	-196.432
	Capitale circolante netto	374.189	357.722
	Condizioni di equilibrio: Attivo corrente maggiore del passivo corrente		

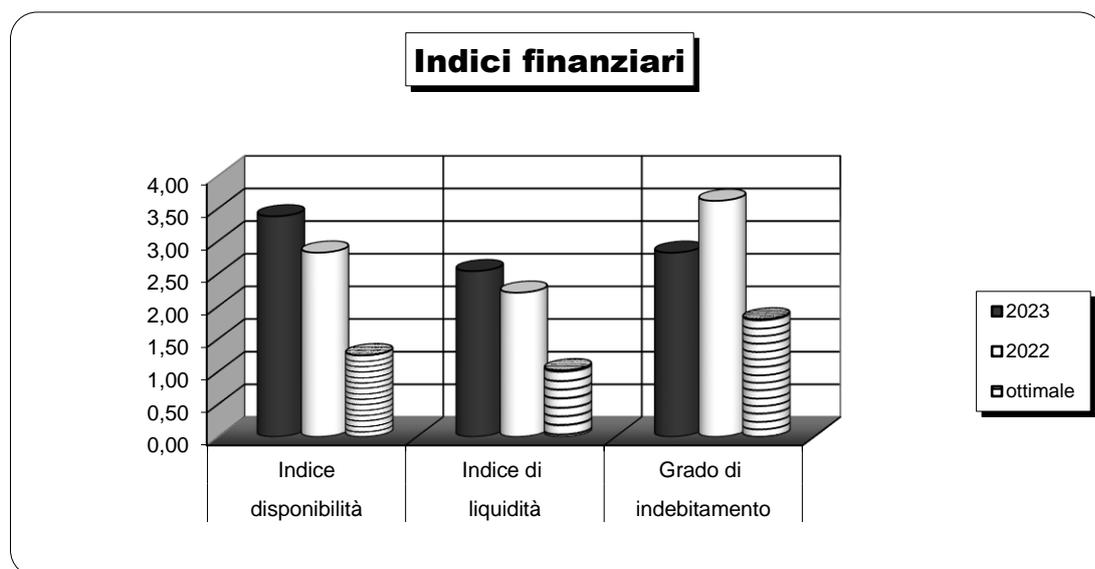


	tesoreria	struttura	netto
	Margine	Margine	Cap. circolante
2023	241.975	179.991	374.189
2022	237.279	142.542	357.722

INDICI FINANZIARI

- Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa -

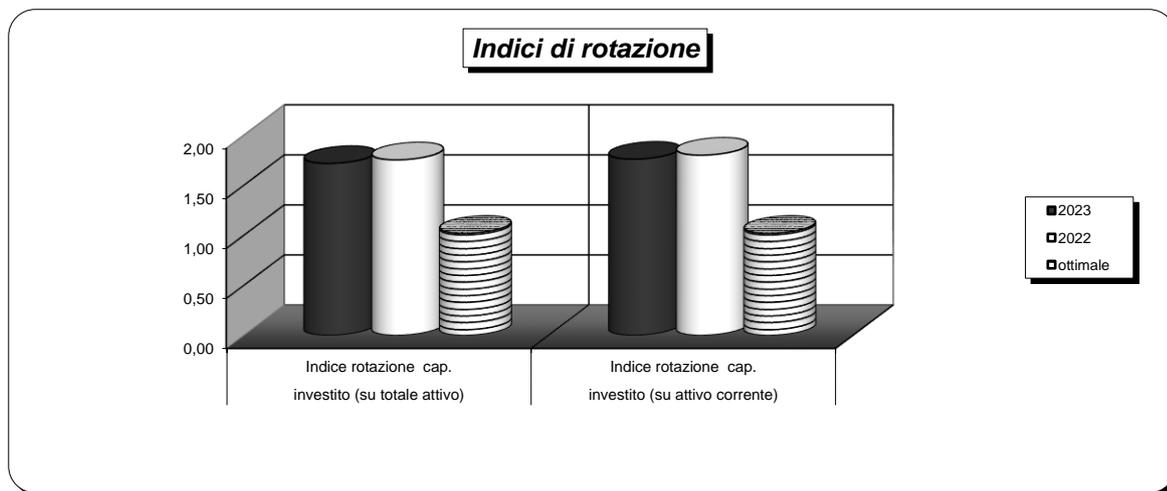
		BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
12 INDICE DISPONIBILITA'			
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente		
Formula:	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	531.586	554.154
		157.397	196.432
	Indice:	3,38	2,82
	Condizioni di equilibrio: L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente		
13 INDICE DI LIQUIDITA'			
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità		
Formula:	$\frac{\text{Totale liquidità}}{\text{Passivo corrente}}$	399.372	433.711
		157.397	196.432
	Indice:	2,54	2,21
	Condizioni di equilibrio: L'indice deve tendere a raggiungere 1		
14 GRADO DI INDEBITAMENTO			
Definizione:	Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto		
Formula:	$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}}$	544.809	569.019
		193.214	157.407
	Indice:	2,82	3,61
	Condizioni di equilibrio: L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2		



INDICI DI ROTAZIONE E DI DURATA

- Esprimono la rotazione degli elementi dell'attivo e del passivo che consentono di valutare l'efficienza finanziaria dell'impresa -

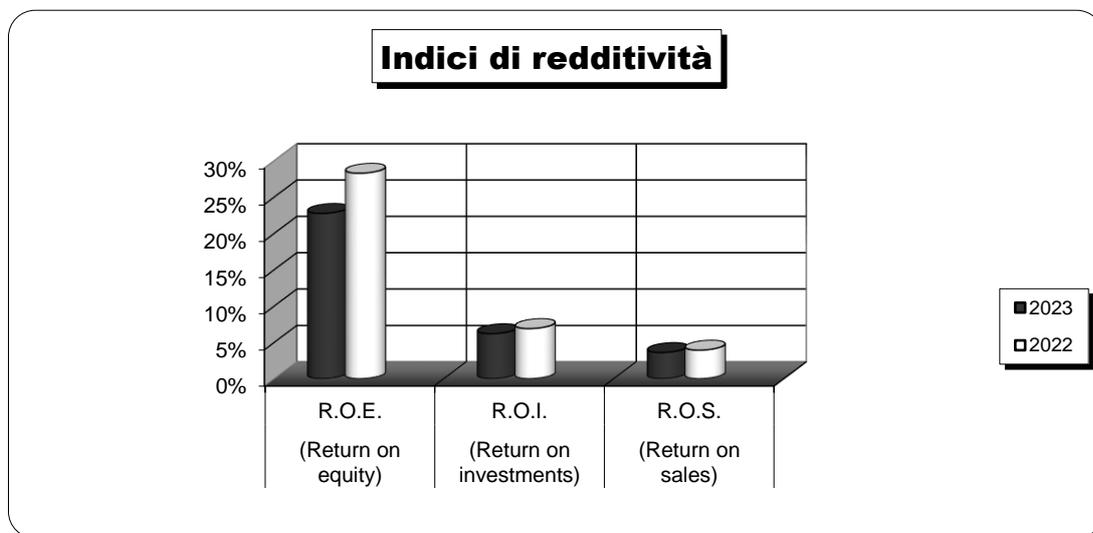
		BILANCIO 2023	BILANCIO 2022
16 INDICE DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (1)			
Definizione:	Esprime quante volte l'attivo investito in azienda è ruotato a seguito delle vendite		
Formula:	$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Totale attivo}}$	936.224 544.809	998.252 569.019
Indice:		1,72	1,75
Condizioni di equilibrio:	Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa, tuttavia un'area di equilibrio si pone per indici maggiori di 1		
17 INDICE DI ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (2)			
Definizione:	Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite		
Formula:	$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Attivo corrente}}$	936.224 531.586	998.252 554.154
Indice:		1,76	1,80
Condizioni di equilibrio:	L'indice esprime un punto di equilibrio attorno a 1		



INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la redditività dell'impresa rispetto al capitale

		BILANCIO	BILANCIO
		2023	2022
22 R.O.E. (Return on equity)			
Definizione:	Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito		
Formola:	$\frac{\text{Utile d'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$	35.809	34.698
		157.405	122.709
	Indice:	22,75%	28,28%
	Condizioni di equilibrio: Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale dei soci investito		
23 R.O.I. (Return on investments)			
Definizione:	Esprime la redditività della gestione caratteristica dell'impresa rispetto al capitale investito		
Formola:	$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Totale attivo}}$	33.808	39.265
		544.809	569.019
	Indice:	6,21%	6,90%
	Condizioni di equilibrio: Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale proprio e di terzi investito		
24 R.O.S. (Return on sales)			
Definizione:	Esprime la remuneratività delle vendite		
Formola:	$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}}$	33.808	39.265
		936.224	998.252
	Indice:	3,61%	3,93%
	Condizioni di equilibrio: Indice molto variabile in relazione alle aree di business		



RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

FARMACIA COPRENO SRL

Società' Unipersonale

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO (MB)

Via Matteotti n.08, 20842 Lentate sul Seveso (Mb)

Codice fiscale: 02687600961 Partita Iva: 02687600961

Numero REA MB 1869659

Al Socio Unico della Società Farmacia Copreno S.R.L.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Premesso che, ho ricevuto incarico di Revisore a partire dal 01/06/2022, ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Farmacia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa redatto in forma abbreviata come previsto all'art.2435 bis, comma 1, la relazione sulla gestione e la relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 35.809 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	565.702
Passività	Euro	336.679
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	193.214
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	35.809
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	936.931
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	902.416
Differenza	Euro	34.515
Proventi e oneri finanziari	Euro	13.007
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	47.522
Imposte sul reddito	Euro	11.713
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	35.809

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il *Sindaco unico* ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

L'Amministratore unico della Farmacia Copreno S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023 e per la relazione sul governo societario (ex art.6 comma 4 D.L.G.s 175/2016), incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Farmacia S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Per quanto attiene la relazione sul governo societario non vi sono rilievi da evidenziare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività, iniziata a partire dal 01/06/2022, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho acquisito dall'amministratore unico anche durante le riunioni di controllo svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio, a partire dalla data di incarico del 01/06/2022, non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni¹.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

¹

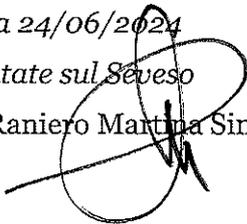
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio unico, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore Unico e concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio di 35.809 euro fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Data 24/06/2024

Lentate sul Seveso

Dr Raniero Martini Sindaco Unico

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Martini', is written over the printed name 'Dr Raniero Martini'. The signature is stylized and somewhat circular.